

Regione Siciliana
Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo

Verbale di esame delle Istanze di partecipazione alla procedura ristretta per l'affidamento dei *Lavori di somma urgenza sul Ponte saraceno in Altavilla Milicia (PA)* ai sensi dell'art. 61 del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 50/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii. **CIG: 7701773822 - CUP: G33G18000340002**

L'anno duemiladiciotto il giorno 14 del mese di dicembre alle ore 10,45 in Palermo, presso la Soprintendenza per Beni Culturali e Ambientali di Palermo, via Pasquale Calvi n. 13 nella stanza numero 212 sita al secondo piano, si è riunita la commissione così composta: dott. Ignazio Romeo, Presidente; dott. Mario Fazio, Componente; geom. Vincenzo Maltese, Componente, tutti dipendenti di ruolo in servizio presso la Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo, per procedere all'esame delle istanze di partecipazione alla procedura ristretta per l'affidamento dei *"Lavori di somma urgenza sul Ponte saraceno in Altavilla Milicia (PA)"*. Verbalizza lo stesso presidente della Commissione.

Premesso che:

- i lavori di cui trattasi, di cui è R.U.P. l'arch. Lina Gabriella Bellanca, dell'importo complessivo IVA esclusa di € 89.972,73, di cui € 70.585,97 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso e € 19.386,76 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso come da perizia n. di rep. 27 del 9 novembre 2018 della Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo sono a carico della prenotazione di impegno di spesa di € 100.000,00 sul capitolo 776016 - Es. Fin. 2018 assunta dall'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana con nota prot. n. 40991 del 24.09.2018 registrata dalla Ragioneria centrale il 25.10.2018 al n. 98;

- che in base alla suddetta perizia, i lavori si articolano nelle seguenti lavorazioni:

Lavorazioni	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria	Importo lavori	Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
Materiale lapideo	OS2A	I	Sì	54.017,17	Prevalente	Con il limite del 30%
Restauro architettonico	OG2	I	Sì	35.955,56	Scorporabile	Con il limite del 30%

- con Determina a contrarre prot. n. 356/SOPR del 20.11.2018, la Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo, considerata la necessità che l'intervento – data la specialissima rilevanza dei beni oggetto dei lavori – sia effettuato da operatori dotati di specifiche competenze nel particolare settore, e precisamente l'intaglio e il restauro di materiale lapideo, ha determinato di indire una procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. 50/2016, come integrato e modificato dal D. Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii., mediante pubblicazione di Avviso sulla propria pagina web nel Sito istituzionale de-l'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana all'indirizzo:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTAL_E/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssBeniCulturali/PIR_BeniCulturaliAmbientali sotto la sezione "BANDI DI GARA";

- detto Avviso, che è stato pubblicato sul sito sopra indicato il giorno 26.11.2018, prevedeva che tutti gli operatori economici interessati potessero presentare istanza e che sarebbero stati invitati alla successiva procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del Codice dei Contratti pubblici tutti i soggetti che avessero dimostrato il possesso dei requisiti richiesti nell'Avviso medesimo;

- quali requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica venivano indicati nel suddetto Avviso il possesso di attestazione SOA per la categoria OS2-A – classifica I (prevalente) e la categoria OG2 – classifica I (scorporabile) e l'aver svolto direttamente e in proprio antecedentemente alla pubblicazione dell'avviso lavori di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro. Quest'ultimo requisito va comprovato mediante certificazione di buon esito rilasciata dall'autorità preposta alla tutela;

- per gli operatori economici non in possesso di attestazione SOA, l'avviso prevedeva quali requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica: CAPACITÀ ECONOMICA: un fatturato globale degli ultimi tre anni non inferiore al doppio dell'importo dei lavori a base d'asta, o la produzione di prova equivalente con una delle modalità di cui all'allegato XVII al D.L.vo 50/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii.; CAPACITÀ TECNICA: l'aver svolto direttamente e in proprio antecedentemente alla pubblicazione dell'avviso lavori di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro, da comprovarsi mediante certificazione di buon esito



rilasciata dall'autorità preposta alla tutela; l'aver eseguito in forma diretta antecedentemente la data di pubblicazione dell'avviso lavori di "Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali" (OG2) per un importo complessivo non inferiore all'importo dei lavori a base d'asta per la relativa categoria, da comprovarsi mediante certificazione di buon esito rilasciata dall'autorità preposta alla tutela e l'aver un organico determinato secondo quanto previsto dall'art. 8, sull'idoneità organizzativa, del decreto del MIBACT n. 374 del 22.08.2017;

- come termine ultimo per la presentazione delle istanze è stato dato agli operatori economici eventualmente interessati quello delle ore 13,00 del giorno 13.12.2018 e come data di prima riunione della commissione il giorno 14.12.2018 alle ore 10,00;

- il termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse è scaduto;

la Commissione dà avvio alle procedure di esame delle istanze.

La Commissione verifica che sono pervenute, tutte entro il predetto termine, le istanze di n. 29 operatori economici di seguito elencati in ordine di arrivo:

1. Arcart srl di Montecchio Maggiore (VI)
2. Materazzo Restauri srl di Napoli
3. Isa Costruzioni srl di Mistretta (ME)
4. Restaura di Licciardello Mario di Acireale (CT)
5. Hera Restauri srl di San Leucio del Sannio (BN)
6. Giovanna Izzo Restauri sas di M. Sampaioesi di Roccaraso (AQ)
7. Omou s.c. a r.l. di San Leucio del Sannio (BN)
8. Liri srl di Favara (AG)
9. Damiga srl di Alcamo (TP)
10. Ati: Aurea sectio s.r.l. di Roma e Oceania Restauri s.r.l. di Partinico
11. Ati: Consorzio Pragma di Palermo e Cogit srl di Partinico (PA)
12. Ati: Maria Serena Bavastrelli Cipolla di Palermo e Giambrone Costruzioni s.r.l. di Cammarata (AG)
13. Magistri srl di Bollate (MI)
14. Ati: Methodos di Mallia Valeria di Modica (RG) e Agosta Costruzioni s.r.l. di Modica (RG)
15. Ikos s.r.l. di Partinico (PA)
16. AR Arte e Restauro srl di Padova
17. Ati: Clamar di Bongiorno Calogero di Agrigento - Esse.Vi. s.r.l. di Porto Empedocle (AG)
18. Dolmeri srl di Caltanissetta
19. Presedil srl di Calatafimi-Segesta (TP)
20. Impresalv srl di Favara (AG)
21. Ati: Geraci restauri srl di Messina - Longobucco Costruzioni s.r.l.s. di Messina
22. Edil Ma.re. Sas di Palermo
23. Tanya Conservazione e restauri di Palermo
24. Cilia Salvatrice Tiziana di Vittoria (RG)
25. Satipell srl unipersonale di favara (AG)
26. I.CO.SER. Srl di Gangi (PA)
27. Alchimia Laboratorio di restauro di Polastri G. e C. snc di Cavezzo (MO)
28. Maltese srl di Alcamo (TP)
29. ATI: Comes Giovanna di Catania e Renova restauri srl di Ragusa

La Commissione procede quindi, secondo l'ordine di ricezione sopra indicato, alla verifica della regolarità delle istanze prodotte e al riscontro della completezza e pertinenza della documentazione comprovante i requisiti richiesti.

1. Arcart srl di Montecchio Maggiore (VI): la Commissione rileva che, per ciò che riguarda il requisito specifico relativo ai lavori svolti di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro, il concorrente né dichiara lavori svolti, né produce certificati di esecuzione lavori. Non avendo dimostrato il possesso di detto requisito, espressamente richiesto dall'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta, il concorrente viene **ESCLUSO**.

2. Materazzo Restauri srl di Napoli: la Commissione rileva che il concorrente è in possesso di attestazione SOA, di Classifica III, per la categoria OG2. Non è in possesso di attestazione per la categoria prevalente OS2-A e non dichiara lavori svolti, né produce certificati di esecuzione lavori; né tanto meno documenta il possesso del requisito specifico relativo ai lavori svolti di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro. Non avendo dimostrato il possesso dei requisiti di capacità tecnica espressamente richiesti dall'Avviso, il concorrente viene **ESCLUSO**.

3. Isa Costruzioni srl di Mistretta (ME): la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO**.

4. Restaura di Licciardello Mario di Acireale (CT): la documentazione del concorrente risulta conforme a

quanto richiesto nell' Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO.**

5. Hera Restauri srl di San Leucio del Sannio (BN): la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell' Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO.**

6. Giovanna Izzo Restauri sas di M. Sampaolosi di Roccaraso (AQ): la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell' Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO.**

7. Omou s.c. a r.l. di San Leucio del Sannio (BN): la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell' Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO.**

3. Liri srl di Favara (AG): la Commissione rileva che, per ciò che riguarda il requisito specifico relativo ai lavori svolti di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro, il concorrente né dichiara lavori svolti, né produce certificati di esecuzione lavori. Non avendo dimostrato il possesso di detto requisito, espressamente richiesto dall'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta, il concorrente viene **ESCLUSO.**

9. Damiga srl di Alcamo (TP): la Commissione rileva che, per ciò che riguarda il requisito specifico relativo ai lavori svolti di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro, il concorrente produce n. 1 certificato di esecuzione lavori della categoria OS2-A: n. 5938/2018 Staz. Appaltante Comune di Palermo importo € 125.069,48 "Completamento delle opere di restauro nella chiesa dei SS. Euno e Giuliano". La Commissione rileva che, pur senza scendere nel dettaglio della quota di lavorazioni effettivamente pertinenti che sarebbero da prendere in considerazione, l'importo di detto CEL risulta inferiore alla richiesta somma minima di 150.000,00 euro di lavori svolti di restauro di materiali lapidei. Non avendo pertanto dimostrato il possesso di detto requisito, espressamente richiesto dall'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta, il concorrente viene **ESCLUSO.**

10. Ati: Aurea sectio s.r.l. di Roma e Oceania Restauri s.r.l. di Partinico: il Concorrente ha inviato per PEC una istanza sottoscritta e corredata da documento di identità relativa ad altra procedura di gara, e quindi non pertinente. La Commissione rileva inoltre, ad ogni buon fine, che, per ciò che riguarda il requisito specifico relativo ai lavori svolti di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro, il concorrente né dichiara lavori svolti, né produce certificati di esecuzione lavori. Il concorrente viene pertanto **ESCLUSO.**

11. Ati: Consorzio Pragma di Palermo e Cogit srl di Partinico (PA): la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell' Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO.**

12. Ati: Maria Serena Bavastrelli Cipolla di Palermo e Giambrone Costruzioni s.r.l. di Cammarata (AG): la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell' Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO.**

13. Magistri srl di Bollate (MI): la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell' Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO.**

14. Ati: Methodos di Mallia Valeria di Modica (RG) e Agosta Costruzioni s.r.l. di Modica (RG): la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell' Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO.**

15. Ikos s.r.l. di Partinico (PA): la Commissione rileva che, per ciò che riguarda il requisito della categoria OG2, il concorrente, non in possesso di attestazione SOA, indica dei lavori svolti per detta categoria, ma dichiara altresì che i relativi CEL non sono stati emessi, e di conseguenza neppure trasmessi alla Soprintendenza per l'apposizione del visto. Non avendo dimostrato il possesso di detto requisito, espressamente richiesto dall'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta, il concorrente viene **ESCLUSO.**

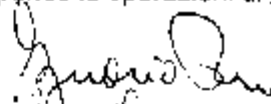
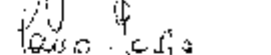
Alle ore 12,30 la Commissione sospende le operazioni di gara.

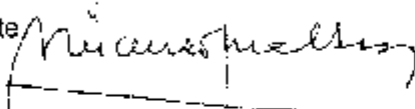
Letto confermato e sottoscritto:

Dott. Ignazio Romeo - presidente

Dott. Mario Fazio - componente

Geom. Vincenzo Malfese - componente





Regione Siciliana
Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo

Verbale di esame delle istanze di partecipazione alla procedura ristretta per l'affidamento dei *Lavori di somma urgenza sul Ponte saraceno in Altavilla Milicia (PA)* ai sensi dell'art. 61 del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 50/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii.
CIG: 7701773822 - CUP: G33G18000340002

L'anno duemiladiciannove il giorno 11 del mese di gennaio alle ore 10.00 in Palermo, presso la Soprintendenza per Beni Culturali e Ambientali di Palermo, via Pasquale Calvi n. 13 nella stanza numero 212 sita al secondo piano, si è riunita la commissione così composta: dott. Ignazio Romeo, Presidente; dott. Mario Fazio, Componente; geom. Vincenzo Maltese, Componente, tutti dipendenti di ruolo in servizio presso la Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo, per procedere all'esame delle istanze di partecipazione alla procedura ristretta per l'affidamento dei *"Lavori di somma urgenza sul Ponte saraceno in Altavilla Milicia (PA)"*, in prosecuzione delle operazioni di gara sospese il 14.12.2018 alle ore 12,30. Verbalizza lo stesso presidente della Commissione.

Premesso che:

- l'Avviso della procedura di cui trattasi è stato pubblicato sul Sito istituzionale dell'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana all'indirizzo:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/pagc/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssBeniCulturali/PIR_BeniCulturaliAmbientali sotto la sezione "BANDI DI GARA" il giorno 26.11.2018;

- quali requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica venivano indicati nel suddetto Avviso il possesso di attestazione SOA per la categoria OS2-A – classifica I (prevalente) e per la categoria OG2 – classifica I (scorporabile) e l'aver svolto direttamente e in proprio antecedentemente alla pubblicazione dell'avviso lavori di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro. Quest'ultimo requisito va comprovato mediante certificazione di buon esito rilasciata dall'autorità preposta alla tutela;

- per gli operatori economici non in possesso di attestazione SOA, l'avviso prevedeva quali requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica: CAPACITÀ ECONOMICA: un fatturato globale degli ultimi tre anni non inferiore al doppio dell'importo dei lavori a base d'asta, o la produzione di prova equivalente con una delle modalità di cui all'allegato XVII al D.L.vo 50/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii.; CAPACITÀ TECNICA: l'aver svolto direttamente e in proprio antecedentemente alla pubblicazione dell'avviso lavori di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro, da comprovarsi mediante certificazione di buon esito rilasciata dall'autorità preposta alla tutela; l'aver eseguito in forma diretta antecedentemente la data di pubblicazione dell'avviso lavori di "Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali" (OG2) per un importo complessivo non inferiore all'importo dei lavori a base d'asta per la relativa categoria, da comprovarsi mediante certificazione di buon esito rilasciata dall'autorità preposta alla tutela e l'aver un organico determinato secondo quanto previsto dall'art. 8, sull'idoneità organizzativa, del decreto del MIBACT n. 374 del 22.08.2017;

- entro il termine ultimo per la presentazione delle istanze, le ore 13,00 del giorno 13.12.2018, sono pervenute le istanze di n. 29 operatori economici, che sono state numerate da 1 a 29 secondo il loro ordine d'arrivo;

- nella seduta del 14.12.2018 la Commissione ha esaminato le istanze dei concorrenti da 1 a 15, determinando l'ammissione di n. 9 concorrenti, che verranno invitati alla successiva procedura negoziata e l'esclusione di n. 6 concorrenti. Ai concorrenti esclusi è stata data tempestiva e motivata comunicazione della esclusione.

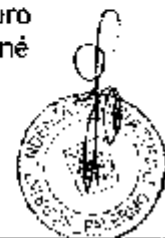
Ciò premesso, la Commissione dà avvio alle procedure di esame delle rimanenti istanze.

16. AR Arte e Restauro srl di Padova: la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO**.

17. Ati: Clamar di Bongiorno Calogero di Agrigento - Esse.Vi. s.r.l. di Porto Empedocle (AG): la Commissione rileva che, per ciò che riguarda il requisito specifico relativo ai lavori svolti di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro, il concorrente né

- 1 -

per Q



dichiara lavori svolti, né produce certificati di esecuzione lavori. Non avendo dimostrato il possesso di detto requisito, espressamente richiesto dall'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta, il concorrente viene **ESCLUSO**.

18. Dolmen srl di Caltanissetta: la Commissione rileva che, per ciò che riguarda il requisito specifico relativo ai lavori svolti di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro, il concorrente produce n. 11 certificati di esecuzione lavori della categoria OS2-A.

Esaminati singolarmente detti CEL, 10 di essi non appaiono pertinenti, in quanto relativi a interventi su manufatti, opere e supporti differenti da materiali lapidei. In base alla numerazione loro attribuita dal concorrente, sono i seguenti lavori: 1) Lavori di restauro di un armadio di legno di noce e un dipinto su tela... presso la Chiesa di S. Pietro Apostolo in S. Pier Niceto (ME); 3) Lavori di restauro del coro ligneo e pulpito presso la Chiesa Maria SS. Assunta in S. Salvatore di Fitalia (ME); 4) Lavori di restauro volte affrescate e superfici decorate di Villa San Saverio - Catania; 5) Chiesa di San Francesco in S. Pier Niceto (ME) - Restauro opere lignee; 6) Lavori di restauro pittorico di un dipinto su tela... e cornice lignea dorata... Chiesa di S. Sebastiano di Augusta; 7) Lavori di restauro di un dipinto su tela... del Convento dei Cappuccini di Sortino (SR); 8) Interventi di restauro e messa in sicurezza delle pitture parietali della Chiesa della Madonna del Rosario a Pietraperzia; 9) Trecastagni (CT) - Restauro ex voto pittorico...; 10) Restauro cassa d'organo chiesa San'Anna in Palermo; 11) Restauro e messa in sicurezza di n. 5 dipinti... in Racalmuto (AG). Il CEL indicato dal concorrente al numero 2), relativo al Restauro degli altari della Chiesa di S. Maria degli Angeli in Adrano (CT) è dell'importo complessivo di € 34.177,02. Relativamente a quest'ultimo, la Commissione rileva che, pur senza scendere nel dettaglio della quota di lavorazioni effettivamente pertinenti che sarebbero da prendere in considerazione, l'importo di detto CEL risulta inferiore alla richiesta somma minima di 150.000,00 euro di lavori svolti di restauro di materiali lapidei. Non avendo pertanto dimostrato il possesso di detto requisito, espressamente richiesto dall'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta, il concorrente viene **ESCLUSO**.

19. Presedil srl di Calatafimi-Segesta (TP): la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO**.

20. Impresalv srl di Favara (AG): la Commissione rileva che, per ciò che riguarda il requisito specifico relativo ai lavori svolti di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro, il concorrente né dichiara lavori svolti, né produce certificati di esecuzione lavori. Non avendo dimostrato il possesso di detto requisito, espressamente richiesto dall'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta, il concorrente viene **ESCLUSO**.

21. Ati: Geraci restauri srl di Messina - Longobucco Costruzioni s.r.l.s. di Messina: la Commissione rileva che, per ciò che riguarda il requisito specifico relativo ai lavori svolti di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro, il concorrente Geraci restauri srl di Messina produce n. 1 certificato di esecuzione lavori della categoria OS2-A: n. 31614/2014 Staz. Appaltante Soprintendenza Beni culturali e ambientali di Ragusa importo lavori eseguiti dal concorrente € 125.057,32 "Modica - Recupero e conservazione dell'ex Convento di S. Maria di Gesù". La Commissione rileva che, pur senza scendere nel dettaglio della quota di lavorazioni effettivamente pertinenti che sarebbero da prendere in considerazione, l'importo di detto CEL risulta inferiore alla richiesta somma minima di 150.000,00 euro di lavori svolti di restauro di materiali lapidei. Non avendo pertanto dimostrato il possesso di detto requisito, espressamente richiesto dall'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta, il concorrente viene **ESCLUSO**.

22. Edil Ma.re. Sas di Palermo: la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO**.

23. Tanya Conservazione e restauri di Palermo: la Commissione rileva che, per ciò che riguarda il requisito specifico relativo ai lavori svolti di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro, il concorrente produce n. 1 certificato di esecuzione lavori della categoria OS2-A. L'oggetto di tale CEL: "Realizzazione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di restauro conservativo delle strutture lignee del Monte dei Pegni di Palazzo Branciforte in Palermo di proprietà della Fondazione Banco di Sicilia" non appare pertinente, in quanto relativo a intervento su manufatto di materiale non lapideo. Non avendo pertanto dimostrato il possesso di detto requisito, espressamente richiesto dall'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta, il concorrente viene **ESCLUSO**.

24. Cilia Salvatrice Tiziana di Vittoria (RG): la documentazione del concorrente risulta conforme a

quanto richiesto nell'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO.**

25. Satipelli srl unipersonale di Favara (AG): la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO.**

26. I.CO.SER. Srl di Gangi (PA): la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO.**

27. Alchimia Laboratorio di restauro di Polastri G. e C. snc di Cavezzo (MO): la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO.**

28. Maltese srl di Alcamo (TP): la Commissione rileva che, per ciò che riguarda il requisito specifico relativo ai lavori svolti di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro, il concorrente allega n. 1 CEL, n. 15602/2016 Staz. Appaltante Comune di Caltavuturo "Lavori di restauro e di risanamento conservativo di Palazzo Bonomo" e n. 1 Documentazione relativa a un lavoro tutt'ora in corso, Staz. Appaltante Comune di Santa Margherita di Belice (AG) "Lavori di restauro e conservazione del Tempietto neoclassico denominato Café House annesso alla Villa Comunale", accompagnandoli con una propria dichiarazione in cui viene detto che tali lavori sono relativi al restauro di materiali lapidei. Tali lavori, per attestazione e per dichiarazione dello stesso concorrente, sono tuttavia appartenenti alla categoria OG2 e non alla categoria OS2-A, a cui si ascrive il requisito specifico richiesto per la presente procedura ristretta. Non avendo dimostrato il possesso di detto requisito, espressamente previsto dall'Avviso per la partecipazione, il concorrente viene **ESCLUSO.**

29. ATI: Comes Giovanna di Catania e Renova restauri srl di Ragusa: la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO.**

Essendosi così concluso l'esame di tutte le istanze pervenute, il presidente rileva che risultano complessivamente ammessi 17 concorrenti, tra quelli che hanno presentato istanza, ed esclusi 12 concorrenti, e dà quindi lettura dei nominativi di tutti i concorrenti ammessi e di quelli esclusi.

Ammessi:

3. Isa Costruzioni srl di Mistretta (ME)

4. Restaura di Licciardello Mario di Acireale (CT)

5. Hera Restauri srl di San Leucio del Sannio (BN)

6. Giovanna Izzo Restauri sas di M. Sampaolese di Roccaraso (AQ)

7. Omou s.c. a r.l. di San Leucio del Sannio (BN)

*1. Ati: Consorzio Pragma di Palermo e Cogit srl di Partinico (PA)

12. Ati: Maria Serena Bavastrelli Ciprofa di Palermo e Giambrone Costruzioni s.r.l. di Cammarata (AG)

13. Magistri srl di Bollate (MI)

14. Ati: Methodos di Maria Valeria di Modica (RG) e Agosta Costruzioni s.r.l. di Modica (RG)

16. AR Arte e Restauro srl di Padova

19. Presedil srl di Calatafimi-Segesta (TP)

22. Edil Mare. Sas di Palermo

24. Cilia Salvatrice Tiziana di Vittoria (RG)

25. Satipelli srl unipersonale di Favara (AG)

26. I.CO.SER. Srl di Gangi (PA)

27. Alchimia Laboratorio di restauro di Polastri G. e C. snc di Cavezzo (MO)

29. ATI: Comes Giovanna di Catania e Renova restauri srl di Ragusa

Esclusi:

1. Arcart srl di Montecchio Maggiore (VI)

2. Materazzo Restauri srl di Napoli

8. Liri srl di Favara (AG)

9. Damiga srl di Alcamo (TP)

10. Ati: Aurea sectio s.r.l. di Roma e Oceania Restauri s.r.l. di Partinico

15. Ikos s.r.l. di Partinico (PA)

17. Ati: Clamar di Bongiorno Calogero di Agrigento - Esse.Vi. s.r.l. di Porto Empedocle (AG)

18. Dolmen srl di Caltanissetta

20. Impresalv srl di Favara (AG)

21. Ati: Geraci restauri srl di Messina - Longobucco Costruzioni s.r.l.s. di Messina

23. Tanya Conservazione e restauri di Palermo

28. Maltese srl di Alcamo (TP)

Ai concorrenti esclusi verrà inviata tempestiva e motivata comunicazione della esclusione.

I concorrenti ammessi verranno successivamente invitati alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in questione.

Tutti i componenti del seggio di gara, presa visione dell'elenco della documentazione di tutte le ditte partecipanti alla procedura, dichiarano di non avere nessun rapporto di parentela con alcuno dei responsabili tecnici ed amministrativi delle stesse, e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dalla legislazione vigente.

Copia del presente verbale sarà affissa all'Albo di questa Soprintendenza Beni Culturali e ambientali via Pasquale Calvi n.13 di Palermo e verrà trasmessa al R.U.P. per gli atti consequenziali

Le operazioni di gara vengono concluse alle ore 12,40.

Letto confermato e sottoscritto:

Dott. Ignazio Romeo - presidente

Dott. Mario Fazio - componente

Geom. Vincenzo Maltese - componente

Ignazio Romeo
Mario Fazio
Vincenzo Maltese

